

Sora Ancora schiuma nel fiume Liri L'allarme arriva dall'Abruzzo

Pagina 19



Schiuma nel Liri, altro allarme

Ambiente Una sostanza biancastra invade il fiume in territorio abruzzese. Si teme che la sostanza inquinante arrivi in città. La segnalazione partita da Canistro. Scattano le indagini di carabinieri forestali e Arta che ha avviato le prime analisi

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

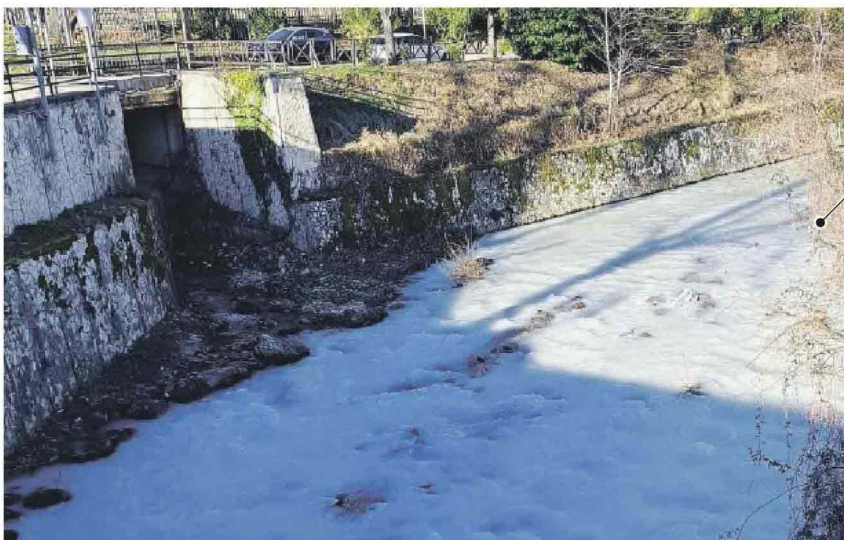
■ Schiuma nel tratto abruzzese del Liri. È accaduto venerdì mattina, quando una sostanza biancastra ha ricoperto il fiume dandogli un grande preoccupazione tra i cittadini per il timore di un grave episodio di inquinamento ambientale.

L'amministrazione comunale di Canistro, dove la schiuma ha formato una spessa coltre, ha prontamente allertato i carabinieri forestali. In una nota, l'Arta, l'Agenzia regionale per la tutela dell'ambiente abruzzese, ha spiegato quanto fatto nelle ore successive alla segnalazione. Dalle 11 di venerdì, i suoi tecnici hanno iniziato ad effettuare, insieme ai carabinieri forestali di Canistro, attività di campionamento nelle acque del Liri per accertare le cause che hanno determinato la colorazione biancastra dell'acqua con la formazione di schiuma.

La sostanza si è depositata principalmente nelle acque di un emissario del Liri, in territorio di Canistro. I tecnici hanno effettuato i prelievi in numerosi punti nel bacino del fiume, in un pozzetto di controllo ubicato nel comune di Avezzano e nelle acque superficiali dei canali di raccolta che confluiscono nel fiume stesso.

Le attività d'indagine in corso si sostanziano nel prelievo di campioni di acque superficiali finalizzato alla ricerca di parametri chimici utili per accertare le possibili cause dell'inquinamento. Le analisi dei campioni inizieranno immediatamente e continueranno ininterrottamente nei prossimi giorni fino al loro completamento.

«La nostra agenzia - ha dichiarato il direttore generale dell'Arta, Maurizio Dionisio - ha immediatamente attivato le proprie strutture per rilevare la presenza di sostanze inquinanti nelle acque del fiume e per l'eventuale individuazione di una



Qui accanto la coltre bianca che ha ricoperto il fiume Liri in territorio di Civitella Roveto (Foto di "Terre Marsicane")

sorgente di contaminazione. Arta Abruzzo in queste ore proseguirà il lavoro di analisi e di indagine: i tecnici dell'agenzia continueranno ad espletare, quindi, le procedure di monitoraggio, verificando le possibili ricadute in termini ambientali causate dall'evento».

La sostanza sospetta si è depositata soprattutto nelle acque di un piccolo emissario

Il Liri, terminato il suo passaggio in Abruzzo, arriva a Sora dove l'attenzione sullo stato di salute del fiume resta molto alta. Si teme che le eventuali sostanze inquinanti possano aver raggiunto il tratto cittadino e gli altri territori della valle. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA